



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-41-2020	Data/Ora Ricezione 05 Novembre 2020 17:33:49	MTA
--	--	-----

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 138854

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 05 Novembre 2020 17:33:49

Data/Ora Inizio : 05 Novembre 2020 17:33:50

Diffusione presunta

Oggetto : Esaminata dal CdA l'informativa periodica
aggiuntiva al 30 settembre 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 30 SETTEMBRE 2020

- > *Nel corso dei primi nove mesi dell'anno le portfolio companies nel loro complesso hanno registrato un significativo incremento del MOL (+16,4% dato aggregato proforma) rispetto all'omologo periodo 2019. Guardando solo al terzo trimestre, il margine operativo lordo risulta pari a 76,8 milioni di euro, in crescita del 18,8% rispetto al 2019. Un buon terzo trimestre consolida dunque un 2020 in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'impatto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che si riflette su una contenuta contrazione dei ricavi.*
- > *Il portafoglio di partecipazioni, costruito negli ultimi anni, ha dimostrato un bilanciamento in grado di affrontare una fase di severa criticità congiunturale, con la parte preponderante del portafoglio rappresentata da società che operano in settori legati alla filiera alimentare e al comparto energetico e risultati particolarmente positivi per Caffè Borbone.*
- > *Il Net Asset Value al 30 settembre scorso è pari a 1.656,1 milioni di euro, stabile rispetto al 30 giugno 2020 (1.629,3 milioni di euro).*
- > *La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A., positiva per 389,3 milioni di euro, risulta in diminuzione di 180,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito dell'acquisizione dell'80% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella.*
- > *Per effetto di questa acquisizione la componente rappresentata dalle portfolio companies ha registrato un incremento di 161,7 milioni di euro (di cui circa 120 milioni di euro nel corso del terzo trimestre).*

Milano, 5 novembre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 30 settembre 2020.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, anche alla luce di un positivo andamento complessivo nel terzo trimestre, il portafoglio di partecipazioni, sostanzialmente costruito negli ultimi anni, ha dimostrato un bilanciamento in grado di affrontare una fase di particolare criticità congiunturale come quella in essere. Anche grazie al contributo del know-how gestionale e di governance portato da Italmobiliare nelle varie portfolio companies, i primi nove mesi dell'anno hanno registrato a livello aggregato un miglioramento della redditività, pur a fronte di una contrazione dei fatturati dovuta principalmente alle restrizioni imposte dalla pandemia. Un percorso di efficienza, che in alcuni casi deve scontare anche investimenti organizzativi non ricorrenti, che si è particolarmente manifestato nel terzo trimestre dell'anno.

In particolare, è risultata molto positiva la performance segnata da Caffè Borbone, con ricavi del terzo trimestre in crescita del 27% rispetto al 2019 e un margine operativo lordo

dei primi nove mesi del 2020 già superiore al risultato raggiunto nell'intero 2019, e dal Gruppo Sirap, con un margine operativo lordo in netto miglioramento. A questo si sono aggiunti un incremento del MOL di Tecnica Group rispetto allo stesso periodo del 2019 principalmente grazie all'acquisizione di Riko (pure a fronte di uno scenario di grande incertezza per l'impatto dell'emergenza sulla stagione invernale e quindi sui ricavi), un MOL sostanzialmente stabile per Capitelli ed il settore energetico (Autogas Nord e Italgas), mentre Iseo e Officina Santa Maria Novella rimangono in ritardo rispetto al 2019 come conseguenza dell'emergenza Covid. Nel complesso - sempre in base ai dati gestionali aggregati dei 9 mesi - le portfolio companies hanno evidenziato un incremento di oltre il 16% del MOL a circa 166 milioni, nonostante la contrazione dei ricavi legata sostanzialmente all'emergenza Covid-19 ed alle relative chiusure ed evoluzioni difficilmente prevedibili.

Al 30 settembre scorso, il valore del Net Asset Value di Italmobiliare ammontava a 1.656,1 milioni di euro, stabile rispetto al 30 giugno 2020 (1.629,3 milioni di euro), a fronte di una capitalizzazione di 1.245,6 milioni di euro, evidenziando uno sconto del 24,8%. Il NAV per azione, escluse le azioni proprie e dopo il pagamento di dividendi complessivi pari a 1,8 euro, ammonta a 39,2 euro con un decremento del 5,54% rispetto al valore del 31 dicembre 2019.

Al 30 settembre 2020 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A., positiva per 389,3 milioni di euro, risulta in diminuzione di 180,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, con un'allocazione per il 62% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi si segnala l'acquisizione dell'80% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160,0 milioni di euro).

Il prezzo dell'azione Italmobiliare, ammessa il 24 settembre 2019 al segmento STAR di Borsa, da inizio anno a fine settembre ha registrato un rialzo del 22,15%, a fronte dello 0,96% dell'indice FTSE Italia STAR.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

ITALMOBILIARE

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive
al 30 settembre 2020

5 novembre, 2020

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

PREMESSA

In coerenza con il quadro normativo di riferimento che ha recepito la direttiva comunitaria (direttiva Transparency) Italmobiliare diffonde un'informativa trimestrale focalizzata sulle informazioni rilevanti che permettano una rappresentazione sintetica del proprio business.

In particolare, le informazioni riguardano i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo (ricavi, risultati economici intermedi, posizione finanziaria netta e NAV) che sono espressi in forma quantitativa e coerente con le medesime informazioni già fornite in sede di Relazione finanziaria annuale e semestrale.

Le informazioni finanziarie periodiche, unitamente a una sintesi dei principali eventi significativi avvenuti nel corso del trimestre e un commento dell'andamento delle principali società controllate del Gruppo Italmobiliare, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito di Gruppo con le tempistiche già indicate nel calendario finanziario di Gruppo.

FATTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Nel mese di gennaio Italmobiliare ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione di una quota del 20% del capitale di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. di Firenze, azienda di cosmesi di alta gamma e marchio storico, portando così a nove il numero delle proprie portfolio companies. Italmobiliare S.p.A. ha investito nell'operazione 40 milioni di euro, diventando azionista di minoranza. Nel mese di agosto Italmobiliare ha esercitato l'opzione d'acquisto di un ulteriore 60% del capitale e nel mese di settembre è stato effettuato il closing dell'operazione per un investimento complessivo nella società pari a circa 160 milioni di euro, con la possibilità di incrementare la partecipazione nel tempo.

A partire dal mese di febbraio, il contesto è stato drammaticamente condizionato dall'emergenza sanitaria per la pandemia di Covid-19, estesa dalla Cina prima all'Italia e poi al resto d'Europa e del Mondo, determinando un quadro macroeconomico globale gravemente sfavorevole che ha segnato l'intero semestre e che, nonostante alcuni segnali positivi di parziale ripresa in Europa, è atteso proseguire per l'intero periodo di esercizio in un quadro di elevata incertezza.

Le misure di protezione messe in atto dalle Istituzioni a livello internazionale hanno portato ad un "lockdown" di molte attività industriali e commerciali, in particolare, per quanto riguarda l'Italia, tra i mesi di marzo e giugno, con pesanti conseguenze, oltretutto per la vita sociale, per la stessa gestione operativa. L'incremento dei nuovi contagi in tutta Europa a partire dal mese di settembre implica il permanere di un quadro di elevata incertezza.

Italmobiliare ha messo in atto con tempestività, sia a livello di holding sia nelle aziende partecipate, tutte le misure di sicurezza e controllo a favore dei dipendenti per limitare possibili occasioni di contagio e garantire la continuità delle attività produttive e commerciali. Le azioni intraprese a supporto delle Portfolio Companies e la reattività da queste mostrata in un contesto così complesso hanno permesso di limitare gli impatti della pandemia sostanzialmente alle realtà esposte al mondo retail, che hanno subito inevitabili rallentamenti, mentre continuità di risultati è stata raggiunta negli altri settori, come illustrato nelle sezioni successive.

Nel frattempo, la gestione dei rischi finanziari ha consentito di mitigare l'impatto della performance negativa dei mercati finanziari mondiali sul portafoglio di Italmobiliare che nel complesso, grazie ad una efficace diversificazione sia a livello settoriale sia di esposizione alle

ITALMOBILIARE

diverse aree geografiche, ha mostrato in questi primi nove mesi dell'anno pur così complessi importanti capacità di resilienza. Gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria osservabili ad oggi sono risultati contenuti e hanno riguardato quelle componenti del portafoglio di Italmobiliare maggiormente esposte alle dinamiche dei mercati finanziari, che hanno segnato nel periodo performance fortemente negative.

ITALMOBILIARE

NET ASSET VALUE

Al 30 settembre 2020 il **Net Asset Value** di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 1.656,1 milioni di euro, stabile rispetto al 30 giugno 2020 (1.629,3 milioni di euro) e in diminuzione di 85 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.741,1 milioni di euro), a fronte di una capitalizzazione di 1.245,6 milioni di euro, evidenziando uno sconto del 24,8%.

(milioni di euro)	31 Dicembre 2019	30 Giugno 2020	30 Settembre 2020	% sul totale
Partecipazioni quotate	165,1	106,1	89,6	5,4%
Portfolio Companies	744,9	828,2	948,6	57,3%
Altre partecipazioni	54,3	46,7	45,1	2,7%
Fondi di Private equity	158,1	146,0	133,7	8,1%
Immobili e attività connesse	49,1	49,6	49,8	3,0%
Attività finanziarie, trading e liquidità	569,6	452,7	389,3	23,5%
Totale Net asset value	1.741,1	1.629,3	1.656,1	100,0%

Rispetto al 31 dicembre 2019, la diminuzione di circa 85 milioni di euro del valore del NAV di Italmobiliare è dovuta principalmente alla distribuzione dei dividendi di Italmobiliare S.p.A. per 76 milioni di euro complessivi tra componente ordinaria e straordinaria, al decremento delle partecipazioni quotate per la riduzione del valore di mercato di HeidelbergCement AG (-21,6 milioni di euro) e di altre partecipazioni quotate (-9,2 milioni di euro afferibili principalmente alla partecipazione nella finanziaria Fin.Priv. che detiene azioni Mediobanca), a fronte di un incremento complessivo del valore delle Portfolio Companies (+42,1 milioni a perimetro costante, come già registrato nella relazione semestrale).

In particolare, per quanto riguarda queste ultime, si registra un incremento di valore di Caffè Borbone, una riduzione di valore di Tecnica Group e una tenuta di valore sostanzialmente stabile per le altre partecipazioni.

L'acquisizione dell'80% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. ha comportato un ulteriore incremento della componente rappresentata dalle portfolio companies di 161,7 milioni di euro (corrispondente all'investimento nella newco FT2 che ha acquisito la partecipazione, di cui 40 milioni già investiti al 30 giugno) a fronte di una riduzione equivalente della liquidità. Al contempo, sono state cedute alcune delle azioni HeidelbergCement AG per un controvalore di 42,7 milioni di euro.

Al 30 settembre 2020 il NAV per azione, escluse le azioni proprie e dopo il pagamento di dividendi complessivi pari a 1,8 euro, ammonta a 39,2 euro con un decremento del 5,54% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2019.

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 30 settembre 2020 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 30 giugno 2020 come riportato nella relazione finanziaria semestrale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'effetto fiscale differito.

ITALMOBILIARE

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO

AGGREGATO PRO-FORMA - RISULTATI PROGRESSIVI AL 30 SETTEMBRE

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Var. %	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Var. %
Italmobiliare	50,7	58,7	(13,6)	(7,4)	29,0	n.s.
Portfolio companies						
Caffè Borbone	155,8	126,6	23,0	52,4	38,2	37,2
Sirap	183,4	203,1	(9,7)	18,9	12,8	47,7
Italgen	21,6	25,1	(13,8)	9,3	9,8	(5,1)
Capitelli	10,7	10,3	3,7	2,8	2,9	(1,8)
Officina Santa Maria Novella	16,4	21,1	(21,6)	3,8	6,8	(43,3)
Tecnica Group	260,2	290,8	(10,5)	37,2	31,9	16,7
Iseo	89,7	104,8	(14,4)	8,8	12,0	(26,7)
Autogas Nord - AGN Energia	301,4	355,0	(15,1)	32,9	28,3	16,3
Totale portfolio companies	1.039,2	1.136,8	(8,6)	166,1	142,7	16,4

n.s. non significativo

Per quanto riguarda Italmobiliare, i ricavi registrati al 30 settembre 2020 risultano in riduzione principalmente per le minori performance dei fondi di private equity (-14,2 milioni di euro), parzialmente compensate dall'incremento dei dividendi incassati (+6,9 milioni di euro).

Il margine operativo lordo risulta in peggioramento, oltre che per quanto specificato sopra, anche per l'andamento negativo della liquidità (-20,6 milioni di euro, dovuti principalmente alle partecipazioni di trading e ai fondi di investimento penalizzati dalle performance negative dei mercati internazionali per effetto della pandemia) e per maggiori oneri operativi non ricorrenti per 5,8 milioni di euro (erogazioni MBO e LTI riferiti al precedente triennio ed erogazioni liberali).

Per quanto riguarda le Portfolio Companies, un buon terzo trimestre consolida un 2020 in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'impatto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 già ricordato nelle precedenti relazioni trimestrali e dettagliato nel seguito a livello di singola società.

Guardando all'aggregato pro-forma dei primi nove mesi:

- I ricavi sono pari a 1.039,2 milioni di euro, in riduzione dell'8,6% rispetto allo stesso periodo del 2019. Neutralizzando l'impatto del cambio di perimetro di Sirap (chiusura del segmento Foglia OPS in Sirap UK e della controllata turca del Gruppo Petruzalek) e del calo del costo della materia prima di GPL per Autogas Nord (riflesso sui ricavi ma senza impatti sulla redditività della società) la contrazione dei ricavi risulta pari al 6,1%.
- Nonostante la contrazione dei ricavi, il margine operativo lordo si attesta a 166,1 milioni di euro, con un miglioramento complessivo del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. Guardando solo al terzo trimestre, margine operativo lordo pari a 76,8 milioni di euro, in crescita del 18,8% rispetto al 2019.

ITALMOBILIARE

Guardando alle singole società:

- Nel settore alimentare, andamento ancora estremamente positivo di Caffè Borbone, con ricavi del terzo trimestre in crescita del 27% rispetto al 2019 e un margine operativo lordo dei primi nove mesi del 2020 già superiore al risultato raggiunto nell'intero 2019. Solidi risultati anche per Capitelli, che nonostante l'impatto del Covid-19 e della parziale chiusura estiva dello stabilimento per lavori di ampliamento rimane sostanzialmente in linea rispetto a un ottimo 2019;
- Nel settore energetico, Autogas Nord e Italgas confermano un margine operativo lordo sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, compensando con efficienze di costi l'impatto del Covid-19 sui ricavi;
- Nel settore industriale, continua l'ottimo 2020 del Gruppo Sirap, con un margine operativo lordo in miglioramento di quasi il 50% rispetto al 2019. Iseo rimane in ritardo rispetto al 2019 per l'impatto dell'emergenza Covid, ma conferma i segnali di ripresa registrati a giugno chiudendo il terzo trimestre con ricavi e margine operativo lordo in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- Tecnica Group sconta a livello di ricavi l'incertezza causata dal Covid sulla prossima stagione invernale, ma chiude comunque i primi nove mesi con un margine operativo lordo in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2019 grazie alle azioni di contenimento costi e all'entrata della società Riko nel perimetro di gruppo;
- Officina Santa Maria Novella continua a pagare a livello di fatturato l'impatto del Covid sui negozi retail in Europa e in Usa, con ovvie ripercussioni a livello di margine operativo.

ITALMOBILIARE

Sintesi situazione consolidata al 30 settembre 2020

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° Trimestre 2020	3° Trimestre 2019	Variazione %
Ricavi	131,3	135,0	(3,7)
Margine operativo lordo	24,0	31,9	(7,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,3</i>	<i>26,3</i>	
Risultato operativo	16,8	24,0	(30,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>12,8</i>	<i>17,8</i>	

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2020	Progressivo al 30.09.2019	Variazione %
Ricavi	407,4	413,2	(1,4)
Margine operativo lordo	51,7	84,0	(38,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>12,7</i>	<i>20,3</i>	
Risultato operativo	30,0	62,3	(51,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,4</i>	<i>15,1</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto totale	1.385,7	1.348,3	1.474,2
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.255,2	1.224,9	1.358,7

I ricavi progressivi consolidati del Gruppo Italmobiliare al 30 settembre 2020 registrano un decremento di 5,8 milioni di euro (-1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente). In particolare, sulla variazione dei ricavi, ha inciso soprattutto il decremento del fatturato di Sirap, Italmobiliare e Italgem e le rettifiche di consolidamento connesse ai maggiori dividendi intercompany, parzialmente compensate dall'incremento di fatturato di Caffè Borbone e Capitelli (quest'ultima consolidata per la prima volta nel 2020).

A livello di margine operativo lordo si registra un peggioramento di 32,3 milioni di euro. La variazione è ascrivibile principalmente a Italmobiliare (come conseguenza della performance negativa di alcuni strumenti finanziari e costi non ricorrenti), parzialmente compensata da Caffè Borbone e Sirap.

Il Risultato operativo, dopo ammortamenti in incremento rispetto al corrispondente periodo del 2019 compensati dall'assenza di rettifiche di valore su immobilizzazioni, risulta pari a 30,0 milioni di euro (62,3 milioni di euro nel pari periodo 2019).

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2020 ammonta a 1.385,7 milioni di euro, in riduzione di 88,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.474,2 milioni di euro). Il decremento è principalmente determinato dalla variazione della riserva fair value su attività classificate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI), dovuta in particolare ai titoli HeidelbergCement (-62,8 milioni di euro) e alla distribuzione di dividendi (-84,0 milioni di euro), parzialmente compensati dal risultato del periodo.

ITALMOBILIARE

Posizione finanziaria netta

	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	326,5	384,4	475,2

La posizione finanziaria netta consolidata, positiva per 326,5 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2019 di 148,7 milioni di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160,0 milioni di euro) e del pagamento dei dividendi (-84,0 milioni di euro), parzialmente compensata dal cash flow della gestione operativa (+34,3 milioni di euro) e dal flusso dei disinvestimenti (+80,2 milioni di euro).

ITALMOBILIARE

Italmobiliare S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	50,7	58,7	(13,6)
Margine operativo lordo	(7,4)	29,0	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>49,4</i>	
Risultato operativo	(7,9)	28,5	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>48,5</i>	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	389,3	452,7	569,6

I ricavi del periodo, che ammontano a 50,7 milioni di euro, in riduzione di 8,0 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2019 (58,7 milioni di euro), sono stati principalmente determinati da:

- dividendi deliberati da società controllate, collegate e altre partecipazioni per 27,7 milioni di euro (20,8 milioni di euro nell'analogo periodo del 2019);
- plusvalenze e rivalutazioni per 9,6 milioni di euro, in sensibile riduzione rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo 2019 pari a 23,8 milioni di euro, relativi principalmente alla minore performance dei fondi comuni di investimento e di private equity.
- interessi attivi e proventi finanziari per 12,9 milioni di euro (13,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2019), relativi essenzialmente alla variazione positiva del fair value dei derivati per 10,3 milioni di euro e a proventi da obbligazioni per 1,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 58,7 milioni di euro (30,3 nel corrispondente periodo del 2019), si segnala quanto segue:

- i costi operativi sono in aumento e pari a circa 26 milioni di euro (18,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2019), principalmente per maggiori oneri operativi non afferenti la gestione ordinaria per 5,8 milioni di euro (erogazioni MBO e LTI riferiti al precedente triennio ed erogazioni liberali).
- gli oneri finanziari, pari a 32,8 milioni di euro (12,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2019) nel complesso si incrementano di 20,6 milioni di euro principalmente per maggiori variazioni negative di fair value dei titoli di trading e dei fondi comuni di investimento.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2020 ammonta a 1.230,1 milioni di euro, in riduzione di 117,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.347,0 milioni di euro) principalmente per effetto della distribuzione di dividendi (76,0 milioni di euro), della riduzione del fair value delle partecipazioni FVTOCI per 28,5 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale) e delle cessioni di partecipazioni FVTOCI effettuate nel periodo (-14,1 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).

Al 30 settembre 2020 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 180,3 milioni di euro, passando da 569,62 milioni di euro al 31 dicembre 2019 a 389,3 milioni di euro a fine settembre 2020, allocati per il 62% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi si

ITALMOBILIARE

segnala l'acquisizione dell'80% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160,0 milioni di euro), avvenuta attraverso la newco FT2.

ITALMOBILIARE

PRINCIPALI ATTIVITA' FINANZIARIE DI ITALMOBILIARE S.p.A.

HeidelbergCement

A fronte del re-rating delle aspettative economiche e della conferma dell'avvio della ripresa economica, dal punto di minimo di marzo (19.03) al 30 settembre, HeidelbergCement ha messo a segno un rialzo del 74,2% rispetto al 42,4% dell'Indice STOXX Europe 600 Construction & Materials. Da inizio anno, il ribasso del prezzo del titolo si è attestato al -19,7% riducendo il divario con l'indice (-11,25%). Il rimbalzo del titolo è stato sostenuto sia da fattori macro, compressione del costo dell'energia e tenuta del prezzo del cemento, che in parte compensano la contrazione dei volumi, sia dal piano aziendale intrapreso di riduzione dei costi. L'aumento dei margini è stato altresì posto al centro del piano aziendale nei prossimi anni, basato sull'aumento dell'efficienza e della digitalizzazione dei processi, mentre il contenimento del *capex*, generato dal programma di ottimizzazione del portafoglio, sospinge l'ulteriore riduzione del leverage. La società ha altresì annunciato una significativa accelerazione della riduzione delle emissioni di CO₂, con target di decarbonizzazione tra i più elevati del settore. Lo scenario di breve è tuttavia reso incerto dalla normalizzazione della fase di ripresa del ciclo economico, a fronte delle misure restrittive assunte per il contenimento del riacutizzarsi della diffusione del Covid-19 e dalle ripercussioni dell'esito delle elezioni statunitensi sulle misure di politiche fiscali, comprensive delle spese infrastrutturali.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano il fondo CCP3 e il fondo Restructuring di Clessidra, BDT Fund II e III, Isomer Capital I, Connect Ventures 3, Iconiq IV e V e Lindsay Goldberg Fund V. Nel corso dei primi nove mesi del 2020 il valore dei fondi di Private Equity si è complessivamente decrementato di 17,8 milioni di euro, principalmente per effetto di rimborsi di capitale e disinvestimenti (30,9 milioni di euro), a fronte dell'aumento di fair value dei fondi (6,5 milioni di euro, principalmente imputabili alla distribuzione post vendita di Nexi da parte di Clessidra), del delta cambio (-2,4 milioni di euro) e degli investimenti (8,9 milioni di euro).

ITALMOBILIARE

Caffè Borbone

(Partecipazione del 60%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	155,8	126,6	23,0
Margine operativo lordo	52,4	38,2	37,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>33,6</i>	<i>30,1</i>	
Risultato operativo	45,5	31,8	43,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>29,2</i>	<i>25,1</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(22,3)	(14,1)	(31,6)

Anche nel terzo trimestre, Caffè Borbone conferma la propria traiettoria di crescita, con ricavi pari a 51,7 milioni di euro superiori del 27% rispetto allo stesso periodo del 2019; il totale dei primi nove mesi si attesta a 155,8 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto al 2019. A livello di canali, continua la progressione delle vendite on line e tramite la Gdo, mentre le rivendite specializzate rimangono il canale principale con un tasso di crescita sostanzialmente allineato alla media.

Nel trimestre, il margine operativo lordo è pari a 18,1 milioni di euro, superiore del 38% rispetto allo stesso periodo del 2019; il totale dei primi nove mesi si porta a 52,4 milioni di euro, superando così il margine operativo lordo conseguito nell'intero esercizio 2019 (pari a 52,0 milioni di euro).

Il risultato operativo nei primi nove mesi del 2020 ammonta a 45,5 milioni di euro (29,2% sul fatturato).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 è negativa per 22,3 milioni di euro, in peggioramento rispetto al 30 giugno 2020 per il pagamento dei dividendi per 20,0 milioni di euro avvenuto nel trimestre; al lordo del pagamento dei dividendi, generazione di cassa positiva nei primi nove mesi per 29,3 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

Sirap

(Partecipazione del 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	183,4	203,1	(9,7)
Margine operativo lordo	18,9	12,8	47,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,3</i>	<i>6,3</i>	
Risultato operativo	8,7	1,3	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,8</i>	<i>0,6</i>	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(72,4)	(79,9)	(80,8)

Anche nel terzo trimestre del 2020 Sirap conferma il positivo cammino intrapreso con il piano industriale triennale 2019-21 della società.

I ricavi del Gruppo al 30 settembre 2020 sono pari a 183,4 milioni di euro, in riduzione del 9,7% rispetto ai 203,1 milioni euro consuntivati nei primi nove mesi del 2019. Al netto del cambio di perimetro già ricordato nelle precedenti relazioni trimestrali (chiusura del segmento Foglia OPS in Sirap UK e della controllata turca del Gruppo Petruzalek), il calo dei ricavi rispetto al 2019 si riduce al 4,7%, interamente riconducibile all'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 sulle abitudini di consumo dei clienti finali, che ha comportato un calo su alcune linee del business Rigido (es. gastronomia, insalatiere take-away, pasticceria).

Nonostante la contrazione dei ricavi, il margine operativo lordo del Gruppo nei primi nove mesi del 2019 ammonta a 18,9 milioni di euro, dopo aver dopo aver effettuato accantonamenti per 1,1 milioni di euro relativi ai costi non ricorrenti per la chiusura dello stabilimento di San Vito che come annunciato nella precedente relazione trimestrale verrà perfezionata entro l'anno. La crescita del margine operativo lordo rispetto al periodo precedente risulta pari al 48% (+38% al netto di costi non ricorrenti, che avevano appesantito anche l'esercizio 2019 per la chiusura di Rosa Plast, della foglia OPS in UK e di Petruzalek Turchia), con una marginalità rispetto ai ricavi confermata in doppia cifra sostenuta sia dalle azioni di efficientamento della struttura costi, sia dal prezzo di acquisto favorevole della materia prima nel periodo.

Il risultato operativo ammonta a 8,7 milioni di euro, contro gli 1,3 milioni di euro del 30 settembre 2019 che risentivano anche di rettifiche di valore su immobilizzazioni negative per 1,1 milioni di euro per svalutazioni in capo alle società Sirap UK e Rosa Plast.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2020 risulta negativa per 72,4 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto al 30 giugno 2020 sia alla chiusura del 2019. In particolare, nei primi nove mesi del 2020 la generazione di cassa è stata positiva per 9,6 milioni di euro, pur considerando l'incremento di 1,2 milioni di euro del saldo degli impegni finanziari per investimenti ex-IFRS16 riconducibile principalmente al nuovo stabilimento di Sirap Spagna.

ITALMOBILIARE

Italgen

(Partecipazione del 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	21,6	25,1	(13,8)
Margine operativo lordo	9,3	9,8	(5,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>43,1</i>	<i>39,2</i>	
Risultato operativo	6,3	7,0	(10,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>29,2</i>	<i>28,0</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(22,8)	(15,7)	(20,1)

Anche se il terzo trimestre è stato caratterizzato da scarse precipitazioni, con una produzione idroelettrica di 77,2 GWh in calo del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, la produzione dei primi nove mesi del 2020 si attesta a 233,9 GWh, in crescita del 10,5% rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2019.

Nonostante la maggiore produzione, a fine settembre i ricavi sono pari a 21,6 milioni di euro, con un calo di 3,5 milioni di euro (-13,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2019. Al netto della contrazione dei ricavi passanti per 2,0 milioni di euro, senza sostanziale effetto sulla marginalità della società, la riduzione dei ricavi rispetto al 2019 è pari a 1,5 milioni di euro (-5,9%) ed è riconducibile alla significativa riduzione del ricavo unitario già commentata in sede di semestrale e legata all'impatto della pandemia sui prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica.

Il margine operativo lordo è pari a 9,3 milioni euro, in calo di 0,5 milioni di euro (-5,1%) rispetto al 2019: la contrazione dei ricavi è stata parzialmente compensata da efficienze sulla struttura dei costi fissi per complessivi 0,8 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il risultato operativo risulta positivo per 6,3 milioni di euro, in riduzione di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 è negativa per 22,8 milioni di euro, in peggioramento rispetto al 30 giugno principalmente per il pagamento di dividendi per 6,0 milioni di euro avvenuto nel trimestre. Al lordo del pagamento dei dividendi, generazione di cassa positiva nei primi nove mesi per 3,3 milioni di euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il 12 ottobre 2020 i rappresentanti legali della società e di Italgen Misr hanno firmato presso il Consolato Egiziano a Milano l'Amicable Settlement con le Autorità egiziane EETC e NREA, che prevede il rimborso dei costi sostenuti da Italgen per lo sviluppo del parco eolico da 320 MW nel Paese per un importo pari a 18 milioni di dollari.

ITALMOBILIARE

Con riferimento al contenzioso relativo al pagamento dell'IVA sull'energia elettrica trasportata nel 2012, già ricordato in sede di semestrale, si informa che il 6 ottobre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un'intimazione di pagamento per 2,1 milioni di euro (0,9 M€ per imposte, 1,2 M€ tra sanzioni e interessi). La società sta preparando il ricorso in Cassazione, oltre alla richiesta di sospensiva urgente. Esaminate le motivazioni della sentenza di secondo grado, si ritiene solo possibile il rischio di soccombenza in ultimo grado di giudizio.

Infine, il 16 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Luca Musicco, dal 2016 in Italgas con il ruolo di CFO, come nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo. Giuseppe De Beni, Amministratore Delegato e Direttore Generale dal 2007 rimarrà nella società con la carica di Vice Presidente.

ITALMOBILIARE

Capitelli

(partecipazione del 80%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	10,7	10,3	3,7
Margine operativo lordo	2,8	2,9	(1,8)
<i>% sui ricavi</i>	26,8	28,2	
Risultato operativo	2,2	2,8	(19,1)
<i>% sui ricavi</i>	20,9	27,2	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	12,3	11,3	10,2

Poiché nel corso del terzo trimestre del 2020 la società FT1 è stata incorporata da Capitelli i dati 2020 si riferiscono alla società Capitelli post fusione.

A settembre 2020, i ricavi di Capitelli sono pari a 10,7 milioni di euro, in crescita del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel trimestre, i ricavi sono stati sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nonostante la chiusura per tre settimane dello stabilimento in agosto per i lavori di ampliamento della capacità produttiva e il perdurare delle limitazioni sulle degustazioni a punto vendita (chiave per il modello commerciale della società) legate all'emergenza sanitaria in corso.

Il margine operativo lordo si attesta a 2,8 milioni di euro, in linea con il risultato gestionale dello stesso periodo del 2019. Si segnala che il prezzo della materia prima, che nei primi mesi del 2020 si era attestato su livelli decisamente superiori rispetto all'esercizio precedente, è tornato su livelli più contenuti.

Il risultato operativo è pari a 2,2 milioni di euro, con la riduzione rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'impatto dell'ammortamento delle poste immateriali a cui è stato allocato parte dell'avviamento nel processo di Purchase Price Allocation.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 è positiva per 12,3 milioni di euro, con una generazione di cassa nei nove mesi di 2,1 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella

(partecipazione del 80% attraverso la newco FT2 S.r.l.)

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020 *	30 settembre 2019*	Variazione %
Ricavi e proventi	16,4	21,1	(21,6)
Margine operativo lordo	3,8	6,8	(43,3)
<i>% sui ricavi</i>	23,2	32,1	
Risultato operativo	2,5	5,4	(53,3)
<i>% sui ricavi</i>	15,3	25,7	

(milioni di euro)	30 settembre 2020 *	30 giugno 2020 *	31 dicembre 2019 *
Posizione finanziaria netta	21,2	20,7	19,2

* dati ITA GAAP non consolidati

I risultati consolidati gestionali del gruppo Santa Maria Novella al 30 settembre 2020 evidenziano una contrazione dei ricavi riconducibile alla chiusura nel periodo marzo-maggio 2020 della maggior parte dei negozi diretti in applicazione delle misure di distanziamento sociale rese necessarie dal Covid-19 (a partire dal negozio storico di Firenze) e dalla marcata contrazione dei flussi turistici internazionali verso l'Italia.

In dettaglio i nove mesi hanno riportato una contrazione dei ricavi complessiva pari al 21,6%, risultato di una forte contrazione del retail diretto fisico in Europa e Usa solo parzialmente compensato dall'ottimo andamento del canale diretto e-commerce; marcata crescita del canale wholesale rispetto al 2019 grazie al buon andamento degli ordini nell'area APAC.

Con la riapertura dei negozi a partire da metà maggio le attività del gruppo hanno attraversato una fase di progressiva normalizzazione nel corso dell'estate, sebbene i flussi turistici internazionali siano stati significativamente inferiori rispetto ai livelli pre Covid-19.

Il margine operativo lordo è pari a 3,8 milioni di euro, in riduzione del 43% rispetto allo stesso periodo del 2019, a causa della già citata perdita di fatturato.

Al 30 settembre 2020 la posizione finanziaria netta è positiva per 21,2 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nei nove mesi pari a 2,0 milioni di euro, al lordo dei dividendi pagati agli azionisti.

Non si segnalano a oggi particolari criticità legate alla situazione creditizia post impatto Covid-19.

Dal mese di settembre la società è guidata dal nuovo Amministratore Delegato Gian Luca Perris, mentre Eugenio Alphandery, che rimane socio al 20% della società attraverso un veicolo controllato, ha assunto la carica di Vice Presidente.

ITALMOBILIARE

Tecnica Group

(Partecipazione del 40%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	260,2	290,8	(10,5)
Margine operativo lordo	37,2	31,9	16,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,3</i>	<i>11,0</i>	
Risultato operativo	22,3	20,1	11,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,6</i>	<i>6,9</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(215,9)	(213,4)	(221,1)

Al 30 settembre 2020, il Gruppo Tecnica ha registrato ricavi per 260,2 milioni di euro, in riduzione del 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Pesa l'incertezza sulla stagione invernale 2020/21 legata all'emergenza sanitaria in corso, che ha impattato con diversi livelli di intensità tutti i brand invernali del Gruppo. Lowa fa registrare ricavi in contrazione dell'8,8% rispetto al 2019, principalmente per l'impatto del lockdown dei principali canali di vendita nella prima parte dell'anno. Continua a fare eccezione Rollerblade, che fa registrare nei primi nove mesi dell'anno ricavi in crescita del 52% rispetto al 2019 grazie al perdurare del momentum positivo dell'intera categoria dei pattini in linea.

Il margine operativo lordo del periodo è pari a 37,2 milioni di euro, in crescita di 5,3 milioni di euro (+16,7%) rispetto all'esercizio precedente principalmente grazie all'acquisizione di Riko (senza impatto a livello di ricavi come ricordato nelle precedenti relazioni trimestrali), che ha provocato un incremento del margine operativo lordo per 5,6 milioni di euro. A pari perimetro, margine operativo lordo del Gruppo Tecnica sostanzialmente costante in valore assoluto rispetto al 2019, grazie alle azioni di contenimento dei costi lanciate dal management della società che sono riuscite a compensare la contrazione dei ricavi.

Il risultato operativo è pari a 22,3 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente nonostante i maggiori ammortamenti legati all'integrazione di Riko.

La posizione finanziaria netta è negativa per 215,9 milioni di euro, sostanzialmente costante rispetto al 30 giugno 2020 e con una generazione di cassa nei primi nove mesi dell'anno positiva per 5,2 milioni di euro. Il confronto a pari stagionalità con la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019, pari a 274,7 milioni di euro, evidenzia invece un miglioramento di 58,8 milioni di euro, in parte riconducibile alla diminuzione del capitale circolante per le peculiarità della stagione invernale 2020/21.

ITALMOBILIARE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Nel mese di ottobre l'Amministratore Delegato del Gruppo Tecnica Antonio Dus, alla scadenza del suo mandato legato al piano quinquennale 2016-2020 e in accordo con il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di non rinnovare il proprio incarico per potersi dedicare a progetti personali e professionali diversi.

Il 26 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Tecnica ha quindi affidato ad interim le deleghe da Amministratore Delegato al Presidente Alberto Zanatta ed è già impegnato nell'individuazione del nuovo manager che guiderà l'azienda nella fase di sviluppo futuro.

ITALMOBILIARE

Iseo

(Partecipazione del 39,39%)

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	89,7	104,8	(14,4)
Margine operativo lordo	8,8	12,0	(26,7)
<i>% sui ricavi</i>	9,8	11,5	
Risultato operativo	3,6	6,8	(47,1)
<i>% sui ricavi</i>	4,0	6,5	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(31,6)	(37,3)	(34,6)

Dopo un primo semestre difficile per l'impatto del lockdown sui principali stabilimenti e canali di vendita del Gruppo, il terzo trimestre conferma i positivi segnali di ripresa registrati a giugno e citati nella precedente relazione trimestrale.

Al 30 settembre 2020 i ricavi del Gruppo Iseo sono pari a 89,7 milioni di euro, in calo del 14,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il terzo trimestre si chiude invece con ricavi a 33,3 milioni di euro, in crescita del 3,2% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente, con una generale ripresa in tutte le geografie chiave.

Anche a livello di margine operativo lordo viene confermato lo stesso trend: se nei primi nove mesi dell'anno il margine operativo lordo è pari a 8,8 milioni di euro, in riduzione del 26,7% rispetto al 2019, il terzo trimestre fa registrare invece un incremento del 15,8% rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che il margine operativo lordo al 30 settembre 2020 è già al netto di costi non ricorrenti per 1,6 milioni di euro, legati alle azioni di efficientamento e riduzione dei costi industriali messe in atto dal management della società.

Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2020 si attesta a 3,6 milioni di euro, anch'esso in riduzione rispetto al 2019.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 è negativa per 31,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto al saldo al 30 giugno 2020. Nei primi nove mesi dell'anno la generazione di cassa è positiva per 4,2 milioni di euro, al lordo del pagamento di 1,2 milioni di dividendi, anche grazie ad azioni di miglioramento strutturale del capitale circolante.

Si segnala che il 18 settembre 2020 il top management di Iseo Serrature S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale riservato per una partecipazione complessiva nel capitale della società pari all'1,53%. Di conseguenza, la partecipazione Italmobiliare risulta diminuita dal 40% al 39,39%.

ITALMOBILIARE

Autogas Nord – AGN Energia

(Partecipazione del 30%)

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione %
Ricavi	301,4	355,0	(15,1)
Margine operativo lordo	32,9	30,6	7,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,9</i>	<i>8,6</i>	
Risultato operativo	14,3	12,9	10,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,7</i>	<i>3,6</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(114,7)	(119,1)	(138,6)

I dati comparativi del 2019 sono stati rielaborati come dati IFRS.

Al 30 settembre 2020 il fatturato del Gruppo Autogas è stato pari a 301,4 milioni di euro, in calo del 15,1% rispetto allo stesso periodo del 2019 anche per la diminuzione del prezzo medio di vendita del GPL, correlato ad una diminuzione dei prezzi di acquisto della materia prima (legati a indici internazionali) e senza effetto sulla marginalità del Gruppo; al netto di questo effetto, riduzione rispetto all'esercizio precedente pari al 9,8%.

A livello di volumi, distribuzione GPL Retail in calo rispetto al 2019 per l'impatto del lockdown su alcuni segmenti di clientela (es. partite IVA, settore turistico); in calo anche energia elettrica e gas naturale, anche per le nuove stringenti politiche commerciali messe in atto dalla società per ridurre il rischio creditizio.

Nonostante la riduzione di ricavi e volumi, il margine operativo lordo al 30 settembre 2020 si attesta a 32,9 milioni di euro, in miglioramento di 2,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (+7,5%) grazie alle sinergie legate dall'integrazione con Lampogas e alla crescente attenzione alla marginalità unitaria sia nel GPL sia nei "nuovi" business legati a energia elettrica e gas naturale.

Il risultato operativo si attesta a 14,3 milioni di euro, anch'esso in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Al 30 settembre 2020 la posizione finanziaria netta è pari a 114,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al saldo al 30 giugno 2020 e con una generazione di cassa nei primi nove mesi dell'anno positiva per 23,9 milioni di euro. Si segnala che dividendi per 4,3 milioni verranno liquidati nel quarto trimestre 2020.

ITALMOBILIARE

ALTRE SOCIETA'

Sono ricomprese come "Altre Società" del Gruppo Italmobiliare Clessidra SGR S.p.A. (Società di Gestione del Risparmio autorizzata e vigilata da Banca d'Italia e principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano), alcune società proprietarie di immobili e terreni, società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo ed un istituto di credito con sede nel Principato di Monaco. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Clessidra SGR S.p.A.

Il margine di intermediazione, positivo per 10 milioni di euro (11,7 milioni di euro al 30 settembre 2019), è rappresentato essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra per 10,1 milioni di euro e dal risultato di gestione di attività finanziarie che presenta un saldo negativo di 0,1 milioni di euro (saldo positivo di circa 1,6 milioni di euro al 30 settembre 2019).

Le spese amministrative dell'esercizio ammontano a 13 milioni di euro e sono dovute principalmente al costo del personale per 7,4 milioni di euro e ai costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 3,3 milioni di euro (+2,2 milioni di euro al 30 settembre 2019) e imposte per 0,1 milioni di euro, il conto economico al 30 settembre 2020 chiude con un risultato positivo di 0,2 milioni di euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 la società ha proseguito nell'attività di selezione di nuove opportunità di investimento, nonché di gestione delle tre società in portafoglio del Fondo CCP3, mentre relativamente al Fondo CCPII la società ha proseguito la propria attività di gestione, finalizzata in particolare alla valorizzazione dell'ultima società rimasta in portafoglio. Relativamente al fondo CRF (Clessidra Restructuring Fund) Clessidra ha continuato la propria attività nel segmento dei crediti bancari, con particolare focus sugli UTP e nel segmento nuova finanza, supportando una quindicina di società italiane in fase di ristrutturazione e rilancio dei rispettivi business.

Di fronte alla situazione di emergenza legata alla diffusione del Covid-19, la SGR ha adottato tempestivamente, e in modo proattivo, tutte le misure ritenute necessarie, in linea con le indicazioni e disposizioni diffuse dalle autorità governative e sanitarie italiane, adottando da subito, e per tutto il personale il lavoro agile (cd. Smart working).

La società ha adottato, come previsto dalle disposizioni governative, un apposito Protocollo Anti-Covid nonché tutte le misure necessarie ad una "ripartenza sicura" (utilizzo di DPI, distanziamento, turnazione del personale, etc.), mantenendo altresì laddove possibile, la modalità di lavoro in smart working.

In un contesto caratterizzato da elevata incertezza, l'impegno della società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario potrebbe riservare, in particolare relativamente ai fondi gestiti.

ITALMOBILIARE

VERTENZE LEGALI E FISCALI

Con riguardo alle altre vertenze commentate in Relazione finanziaria semestrale, non vi sono stati significativi sviluppi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La fase recessiva del ciclo economico globale ha raggiunto il punto di minimo alla fine del secondo trimestre. La ripresa osservata è stata in particolare sostenuta dal settore manifatturiero, con oltre il 75% dei Paesi che registrano indicatori correnti ed anticipatori in fase espansiva. Gli emergenti (Cina) evidenziano la più intensa accelerazione. Le previsioni della crescita mondiale sono state mediamente riviste al rialzo dell'1% rispetto a giugno, con un consuntivo del Pil reale 2020 attestato nel range del -4% -5% e un 2021 a +5% +6%. Pur in ripresa, il settore dei servizi, su cui si riflette in particolare la seconda ondata epidemica, registra segnali di rinnovata debolezza. Sulla falsariga della dinamica globale, la contrazione del Pil reale italiano nel 2020 è stata parzialmente mitigata, -9,5% in media, mentre nel 2021 le previsioni sono attestata intorno al 5,5%. L'indice azionario globale ha ulteriormente ridotto le perdite del primo trimestre, con un consuntivo da inizio anno al 30 settembre pari al -1,6%.

Lo scenario permane esposto all'incertezza sull'intensità della seconda ondata del virus. A fronte della fisiologica normalizzazione della crescita nel quarto trimestre, il rischio di una sequenziale contrazione dell'attività è funzione del combinato disposto tra l'impatto dei provvedimenti di distanziamento sociale e le contromisure di politica fiscale. Mentre l'approvazione di un vaccino entro fine anno (con distribuzione nel corso del 2021) ridurrebbe le incertezze economiche e finanziarie, eventuali estesi lockdown potrebbero generare danni irreversibili al tessuto produttivo. Questo contesto è altresì gravato dalla scadenza elettorale Usa, considerando anche le implicazioni sulla nuova manovra fiscale che avrebbe riflessi sul paese e, di conseguenza, sulla dinamica del ciclo globale.

In un contesto che permane caratterizzato da elevata incertezza, Italmobiliare continuerà a focalizzare il proprio impegno nel fornire supporto alle portfolio companies per affrontare le importanti sfide associate in particolar modo alla ripresa pandemica in Europa. Un aspetto di prioritaria attenzione riguarderà le società operanti nel mondo retail, quali Tecnica Group e Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella, affinché possano sviluppare innovative soluzioni di offerta e ottimizzare l'uso dei canali commerciali digitali, al fine di massimizzare le opportunità di crescita e sviluppo. Per tutte le società del Gruppo verranno valutate e implementate misure atte ad assicurare costante efficienza operativa e prudentiale gestione della liquidità e dei rischi in genere.

Pieno supporto verrà inoltre garantito allo sviluppo di Clessidra SGR sia nella tradizionale attività di fondo di Private Equity che nella più recente attività del fondo di Private Debt focalizzato nel fornire supporto finanziario e possibilità di rilancio industriale a piccole-medie imprese italiane, funzione che ricopre un ruolo centrale nell'attuale difficile quadro in cui opera l'imprenditoria italiana.

L'esposizione del portafoglio alle componenti di investimento particolarmente influenzate dalle turbolenze dei mercati finanziari – già significativamente ridotta nel corso dell'anno – è in progressiva ulteriore riduzione (partecipazioni quotate) oppure mitigata attraverso una gestione della liquidità concentrata in strumenti finanziari a basso livello di rischio.

La ricerca di solidità finanziaria e di elevate competenze gestionali imposta dalle sfide contingenti al tessuto imprenditoriale italiano, potrebbe inoltre delineare interessanti opportunità di investimento in società che sappiano intercettare e guidare le trasformazioni in corso in alcuni

ITALMOBILIARE

settori produttivi e di servizi innovativi, per le quali Italmobiliare può rappresentare, attraverso un rapporto di partnership di lungo periodo, un importante driver di crescita e un sostegno stabile di fronte alla volatilità del contesto.

Milano, 05 novembre 2020

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)

BOARD OF DIRECTORS REVIEWS QUARTERLY FINANCIAL RESULTS AT SEPTEMBER 30, 2020

- > *During the first nine months of the year, the portfolio companies as a whole recorded a significant increase in EBITDA (aggregate pro forma figure +16.4%) compared with the same period of 2019. Looking only at the third quarter, the gross operating margin comes to 76.8 million euro, 18.8% up on 2019. A good third quarter therefore consolidates a 2020 in marked growth compared with the previous year, despite the impact of the Covid-19 health emergency which is reflected in a limited decline in revenue.*
- > *The investment portfolio, built up in recent years, has demonstrated a balance that should be able to cope with a period of severe economic crisis, with the preponderant part of the portfolio represented by companies operating in sectors linked to the food supply chain and the energy sector, with particularly positive results achieved by Caffè Borbone.*
- > *Net Asset Value at September 30 amounts to 1,656.1 million euro, stable compared with June 30, 2020 (1,629.3 million euro).*
- > *The net financial position of Italmobiliare S.p.A., positive for 389.3 million euro, is down by 180.3 million euro compared with December 31, 2019, mainly due to the acquisition of 80% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella.*
- > *Due to this acquisition, the portion represented by the portfolio companies registered a further increase of 161.7 million euro (of which about 120 million in the third quarter).*

Milan, November 5, 2020 - The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today approved the quarterly financial results for the nine months ending on September 30, 2020.

During the first nine months of the year, also in light of a positive overall trend in the third quarter, the investment portfolio, which has mostly been built up in recent years, has demonstrated a balance capable of facing up to a particularly critical phase of the economy like the present one. Helped by the management and governance know-how contributed by Italmobiliare to the various portfolio companies, the first nine months of the year recorded an improvement in profitability at an aggregate level, despite a decline in turnover mainly due to the restrictions imposed by the pandemic. A path of efficiency, which in some cases must also discount non-recurring organisational investments, which was particularly evident in the third quarter of the year.

The performance of Caffè Borbone was particularly positive, with revenue for the third quarter up by 27% compared with 2019 and a gross operating profit for the first nine months of 2020 already higher than the result achieved in the whole of 2019. The Sirap Group's performance was also very positive, with a gross operating profit showing a distinct improvement. In addition, there was a better gross operating profit compared with the same

period of 2019 for Tecnica Group, mainly thanks to Riko joining the group (and albeit in a scenario of considerable uncertainty due to the impact of the emergency on the winter season and therefore on revenue), a substantially stable EBITDA for Capitelli and the energy sector (Autogas Nord and Italgas), while Iseo and Officina Santa Maria Novella lag behind 2019 as a result of the Covid emergency. Overall - again on the basis of aggregate management data for the 9 months - the portfolio companies are showing an increase in EBITDA of more than 16% to approximately 166 million euro, despite the contraction in revenue essentially linked to the Covid-19 emergency and the related closures and developments that are hard to predict.

At September 30, Italmobiliare's Net Asset Value amounted to 1,656.1 million euro, stable compared with June 30, 2020 (1,629.3 million euro), versus a capitalisation of 1,245.6 million euro, a discount of 24.8%. The NAV per share, excluding treasury shares and after payment of a total dividend of 1.8 euro per share, amounts to 39.2 euro, a decrease of 5.54% compared with the same figure at December 31, 2019.

At September 30, 2020, the net financial position of Italmobiliare S.p.A. was positive for 389.3 million euro, 180.3 million euro lower than at December 31, 2019, with 62% allocated to the Vontobel Fund with a conservative risk profile in line with the Company's investment policies. The main flows include the acquisition of 80% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160.0 million euro).

The Italmobiliare share price (admitted to the STAR segment of the Stock Exchange on September 24, 2019) at the end of September 2020 had risen by 22.15% from the beginning of the year, compared with a 0.96% increase of the FTSE Italia STAR Index.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare:

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

ITALMOBILIARE

Additional periodic financial reporting
as of September 30, 2020

November 5, 2020

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Head Office: Via Borgonuovo, 20
20121 Milan – Italy
Share Capital € 100,166,937
Milan Companies Register

ITALMOBILIARE

INTRODUCTION

In accordance with the regulatory framework that transposed the EU Transparency Directive into Italian law, Italmobiliare has been issuing quarterly information, focusing on information that gives a concise overview of its business.

In particular, the information relates to the main economic and financial indicators of the Group (revenues, interim economic results, net financial position and NAV) which are expressed in quantitative and consistent form with the same information already provided in the Annual and Interim Reports.

The periodic financial information, together with a summary of the main events that occurred during the quarter and a comment on the performance of the main subsidiaries of the Italmobiliare Group, are approved by the Board of Directors and published on the Group website as already scheduled in the Group financial calendar.

SIGNIFICANT EVENTS DURING THE PERIOD

In January, Italmobiliare closed the purchase of a 20% stake in "Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A." based in Florence, a top-of-the-range cosmetics company and historical brand, bringing the number of its portfolio companies to nine. Italmobiliare S.p.A. invested 40 million euro in the operation, becoming a non-controlling shareholder. In August, Italmobiliare exercised its option to buy another 60% of the share capital and the transaction was closed in September for a total investment in the company of approximately 160 million euro, with the possibility of increasing its stake over time.

Starting in February, the situation was dramatically conditioned by the health emergency caused by the Covid-19 pandemic. It spread from China to Italy first and then to the rest of Europe and the world, resulting in a seriously unfavourable global macroeconomic framework that marked the entire half year. And despite some positive signs of a partial recovery in Europe, it is expected to continue for the rest of the year causing a state of considerable uncertainty.

The protection measures put in place by the institutions at international level led to a lockdown of many industrial and commercial activities, for Italy, in particular, between March and June, with serious consequences for operations, as well as for social life. The increase in new infections throughout Europe from September onwards implies that the situation of considerable uncertainty is going to persist.

Italmobiliare promptly implemented all safety and control measures in favour of employees, both at the Holding Company and at the Portfolio Companies, to limit possible occasions for contagion and to ensure continuity of production and commercial activities. The measures taken to support the Portfolio Companies and the responsiveness shown by them in such a complex situation have allowed us to limit the impacts of the pandemic essentially to those entities that are exposed to the retail world, which suffered inevitable slowdowns, while continuity of results was achieved in the other sectors, as explained in the subsequent paragraphs.

In the meantime, financial risk management made it possible to mitigate the impact of the negative performance of world financial markets on Italmobiliare's portfolio: thanks to effective diversification both by sector and by exposure to various geographical areas, it has shown considerable resilience in these first nine months of the year, despite all the difficulties. The

ITALMOBILIARE

impacts of the health emergency that have been visible to date have been relatively limited, involving those elements of Italmobiliare's portfolio that were most exposed to the dynamics of financial markets, which posted extremely negative performances during the period.

ITALMOBILIARE

NET ASSET VALUE

At September 30, 2020 the **Net Asset Value** of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounted to 1,656.1 million euro, stable compared with June 30, 2020 (1,629.3 million euro) and down by 85 million euro compared with December 31, 2019 (1,741.1 million euro), against a capitalization of 1,245.6 million euro, showing a discount of 24.8%.

(in millions of euro)	December 31, 2019	June 30, 2020	September 30, 2020	% of total
Listed equity investments	165.1	106.1	89.6	5.4%
Portfolio Companies	744.9	828.2	948.6	57.3%
Other equity investments	54.3	46.7	45.1	2.7%
Private equity funds	158.1	146.0	133.7	8.1%
Properties and related assets	49.1	49.6	49.8	3.0%
Financial assets, trading, cash and cash equivalents	569.6	452.7	389.3	23.5%
Total Net Asset Value	1,741.1	1,629.3	1,656.1	100.0%

Compared with December 31, 2019, the 85 million euro decrease in Italmobiliare's NAV is mainly due to the distribution of ordinary and extraordinary dividends by Italmobiliare S.p.A. for a total of 76 million euro, the decrease in listed investments due to the fall in the market value of HeidelbergCement AG (-21.6 million euro) and other listed investments (-9.2 million euro, mainly attributable to the investment in Fin.Priv., a finance company that holds Mediobanca shares) against an overall increase in the value of the Portfolio Companies (+42.1 million euro based on the same scope of consolidation, as recorded in the interim financial report).

In particular, as regards the latter, there was an increase in the value of Caffè Borbone and a reduction in the value of Tecnica Group, while the other equity investments remained substantially stable.

The acquisition of 80% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. led to a further increase in the portion represented by the Portfolio Companies of 161.7 million euro (for the investment in the newco FT2 which acquired the equity investment, of which 40 million already invested at June 30) with an equivalent reduction in liquidity. At the same time, some of the HeidelbergCement AG shares held were sold for an equivalent value of 42.7 million euro.

At September 30, 2020, the NAV per share, excluding treasury shares and dividends paid for 1.8 euro, amounted to 39.2 euro, a decrease of 5.54% compared with December 31, 2019.

The NAV was calculated taking into account:

- the market price at September 30, 2020 of the equity investments in listed companies;
- the value of unlisted companies determined by an independent expert at June 30, 2020, as reported in the interim financial report;
- the market value of real estate assets;
- the deferred tax effect.

ITALMOBILIARE

PERFORMANCE OF THE MAIN GROUP COMPANIES

PRO-FORMA AGGREGATE – YTD RESULTS AT SEPTEMBER 30

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Italmobiliare	50.7	58.7	(13.6)	(7.4)	29.0	n.s.
Portfolio companies						
Caffè Borbone	155.8	126.6	23.0	52.4	38.2	37.2
Sirap	183.4	203.1	(9.7)	18.9	12.8	47.7
Italgen	21.6	25.1	(13.8)	9.3	9.8	(5.1)
Capitelli	10.7	10.3	3.7	2.8	2.9	(1.8)
Officina Santa Maria Novella	16.4	21.1	(21.6)	3.8	6.8	(43.3)
Tecnica Group	260.2	290.8	(10.5)	37.2	31.9	16.7
Iseo	89.7	104.8	(14.4)	8.8	12.0	(26.7)
Autogas Nord – AGN Energia	301.4	355.0	(15.1)	32.9	28.3	16.3
Total portfolio companies	1,039.2	1,136.8	(8.6)	166.1	142.7	16.4

n.s. not significant

As regards Italmobiliare, the revenues recorded at September 30, 2020 are down mainly due to the lower performance of the private equity funds (-14.2 million euro), partially offset by the increase in dividends collected (+6.9 million euro).

Gross operating profit (EBITDA) is sliding, not only for the matters discussed above, but also for the negative trend in liquidity (-20.6 million euro, due principally to trading investments and investment funds penalised by the negative performance of international markets due to the pandemic) and to higher non-recurring operating costs of 5.8 million euro (MBO and LTI payments based on the previous three years and donations).

As regards the Portfolio Companies, a good third quarter is consolidating a 2020 that is growing strongly compared with the previous year, despite the impact of the Covid-19 health emergency already mentioned in the previous quarterly reports and detailed below by company.

Looking at the pro-forma aggregate for the first nine months:

- Revenue amounted to 1,039.2 million euro, a decrease of 8.6% on the same period of 2019. If we neutralise the effect of the change in Sirap's scope of consolidation (closure of the OPS extrusion line at Sirap UK and of the Petruzalek Group's Turkish subsidiary) and of the drop in the cost of LPG raw material for Autogas Nord (reflected on revenue but without any impact on the company's profitability), the decrease comes to 6.1%.
- Despite the reduction in revenue, the gross operating profit stood at 166.1 million euro, with an overall improvement of 16.4% compared with the same period of 2019. Looking at the third quarter on its own, gross operating profit was 76.8 million euro, 18.8% up on 2019.

ITALMOBILIARE

Looking at the individual companies:

- In the food sector, Caffè Borbone again had an excellent performance, with third quarter revenue up by 27% compared with 2019 and a gross operating profit for the first nine months of 2020 already higher than the result achieved in the whole of 2019. Solid results also for Capitelli and, despite the impact of Covid-19 and partial closure of the plant during the summer for expansion works, it remains substantially in line with an excellent 2019;
- In the energy sector, Autogas Nord and Italgas have achieved much the same gross operating profit as last year, using cost efficiencies to offset the impact of Covid-19 on revenue;
- In the industrial sector, the Sirap Group is continuing to have an excellent 2020, with a gross operating profit up by almost 50% compared with 2019. Iseo has not done as well as in 2019 due to Covid, but the signs of recovery seen in June have continued, closing the third quarter with revenue and gross operating profit up on the same period last year;
- Tecnica Group revenue has been hit by Covid-caused uncertainty about the next winter season, but it still closed the first nine months with a better gross operating profit compared with the same period of 2019, thanks to cost containment measures and Riko joining the group;
- Officina Santa Maria Novella continued to suffer the impact of Covid on retail stores in Europe and the USA in terms of turnover, with obvious repercussions on operating profit.

ITALMOBILIARE

Key consolidated figures at September 30, 2020

Third quarter

(in millions of euro)	3rd Quarter 2020	3rd Quarter 2019	Change %
Revenue	131.3	135.0	(3.7)
Gross operating profit (EBITDA)	24.0	31.9	(7.9)
<i>% of revenue</i>	18.3	26.3	
Operating profit (EBIT)	16.8	24.0	(30.0)
<i>% of revenue</i>	12.8	17.8	

YTD to September 30

(in millions of euro)	YTD to 30.09.2020	YTD to 30.09.2019	Change %
Revenue	407.4	413.2	(1.4)
Gross operating profit (EBITDA)	51.7	84.0	(38.5)
<i>% of revenue</i>	12.7	20.3	
Operating profit (EBIT)	30.0	62.3	(51.9)
<i>% of revenue</i>	7.4	15.1	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Total equity	1,385.7	1,348.3	1,474.2
Equity attributable to owners of the parent company	1,255.2	1,224.9	1,358.7

The year-to-date consolidated revenue of the Italmobiliare Group at September 30, 2020 shows a decrease of 5.8 million euro (-1.4% compared with the same period last year). In particular, the change in revenue was mainly affected by the decrease in the turnover of Sirap, Italmobiliare and Italgem and by the consolidation adjustments for the higher intercompany dividends, partially offset by the increase in turnover of Caffè Borbone and Capitelli (the latter consolidated for the first time in 2020).

At gross operating profit level, there has been a deterioration of 32.3 million euro. The change is mainly attributable to Italmobiliare (because of the negative performance of some financial instruments and non-recurring costs), partially offset by Caffè Borbone and Sirap.

The operating profit, after higher amortisation and depreciation compared with the same period of 2019 offset by the absence of impairment losses on non-current assets, amounts to 30.0 million euro (62.3 million euro in the same period of 2019).

Consolidated equity at September 30, 2020 amounts to 1,385.7 million euro, 88.5 million euro down on December 31, 2019 (1,474.2 million euro). The decrease is mainly due to the change in the fair value reserve for financial assets measured at fair value through other comprehensive income (FVTOCI), due in particular to HeidelbergCement shares (-62.8 million euro) and the distribution of dividends (-84.0 million euro), partially offset by the result for the period.

ITALMOBILIARE

Net financial position

	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
(in millions of euro)			
Net financial position	326.5	384.4	475.2

The consolidated net financial position, positive for 326.5 million euro, has decreased by 148.7 million euro compared with December 31, 2019, mainly due to the acquisition of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160.0 million euro) and the payment of dividends (-84.0 million euro), partially offset by the cash flow from operations (+34.3 million euro) and the flow of disinvestments (+80.2 million euro).

ITALMOBILIARE

Italmobiliare S.p.A.

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	50.7	58.7	(13.6)
Gross operating profit (EBITDA)	(7.4)	29.0	n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>n.s.</i>	<i>49.4</i>	
Operating profit (EBIT)	(7.9)	28.5	n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>n.s.</i>	<i>48.5</i>	

n.s. not significant

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	389.3	452.7	569.6

Revenue for the period amounts to 50.7 million euro, a decrease of 8.0 million euro compared with September 30, 2019 (58.7 million euro); this revenue was mainly determined by:

- dividends approved by subsidiaries, associates and other equity investments for 27.7 million euro (20.8 million euro in the same period of 2019);
- capital gains and revaluations of 9.6 million euro, a significant reduction compared with the figure of 23.8 million euro in the same period of 2019, mainly because of lower performances by the mutual funds and private equity funds.
- interest and financial income for 12.9 million euro (13.7 million euro in the third quarter of 2019), essentially due to the positive change in the fair value of derivatives for 10.3 million euro and income from bonds for 1.1 million euro.

As regards the negative components of income, which amount to 58.7 million euro (30.3 in the same period of 2019), the following should be noted:

- operating costs are up to approximately 26 million euro (18.1 million euro in the same period of 2019), mainly due to higher costs not relating to ordinary operations for 5.8 million euro (MBO and LTI disbursements referring to the previous three years and donations).
- finance costs, equal to 32.8 million euro (12.2 million euro in the same period of 2019) increased by 20.6 million euro overall, mainly due to greater negative changes in the fair value of trading securities and mutual funds.

Equity at September 30, 2020 comes to 1,230.1 million euro, down by 117.0 million euro compared with December 31, 2019 (1,347.0 million euro), mainly due to the distribution of dividends (76.0 million euro), the reduction in the fair value of the FVTOCI equity investments for 28.5 million euro (net of the tax effect) and the sales of FVTOCI equity investments carried out during the period (-14.1 million euro net of the tax effect).

At September 30, 2020 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. is showing a decrease of 180.3 million euro, going from 569.62 million euro at December 31, 2019 to 389.3 million euro at the end of September 2020, allocated 62% to the Vontobel Fund with a conservative risk profile consistent with the Company's investment policies. The main flows include the acquisition of

ITALMOBILIARE

80% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-160.0 million euro), which took place through the newco FT2.

ITALMOBILIARE

MAIN FINANCIAL ASSETS OF ITALMOBILIARE S.P.A.

HeidelbergCement

Against the re-rating of economic expectations and confirmation of the start of the economic recovery, from the low in March (19.03) to September 30, HeidelbergCement has posted an increase of 74.2%, compared with 42.4% by the STOXX Europe 600 Construction & Materials Index. The fall in the stock price since the beginning of the year stood at -19.7%, reducing the gap compared with the index (-11.25%). The stock's rebound was supported both by macro factors, such as the lower cost of energy and a stable cement price, which partially offset the contraction in volumes, and by the corporate plan to reduce costs. The increase in margins has also been placed at the centre of the business plan over the next few years, based on increasing efficiency and digitalisation of processes, while the lowering of capex due to the portfolio optimization programme is driving further reduction in leverage. The company has also announced a significant acceleration in its reduction of CO₂ emissions, with decarbonisation targets among the highest in the sector. However, the short-term scenario is being made uncertain by normalisation of the recovery phase of the economic cycle, in the face of the restrictive measures taken to contain the increasing spread of Covid-19 and the repercussions of the US elections on fiscal policy measures, including infrastructure spending.

Private Equity Funds

The Company has invested in a portfolio of select Italian and international Private Equity funds with a view to diversifying sectors and geographical investments, including Clessidra's CCP3 Fund and the Restructuring Fund, the BDT Fund II and III, Isomer Capital I, Connect Ventures 3, Iconiq IV and V, and Lindsay Goldberg Fund V. During the first nine months of 2020, the value of the Private Equity funds decreased overall by 17.8 million euro, mainly due to the effect of capital repayments and divestments (30.9 million euro), versus an increase in the fair value of the funds (6.5 million euro, mainly attributable to the post-sales distribution of Nexi by Clessidra), exchange rate delta (-2.4 million euro) and investments (8.9 million euro).

ITALMOBILIARE

Caffè Borbone

(60% interest)

KEY FIGURES

<i>(in millions of euro)</i>	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	155.8	126.6	23.0
Gross operating profit (EBITDA)	52.4	38.2	37.2
<i>% of revenue</i>	33.6	30.1	
Operating profit (EBIT)	45.5	31.8	43.4
<i>% of revenue</i>	29.2	25.1	

<i>(in millions of euro)</i>	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(22.3)	(14.1)	(31.6)

Caffè Borbone again confirmed its growth trajectory in the third quarter with revenue of 51.7 million euro, 27% higher than in the same period of 2019; the total for the first nine months stood at 155.8 million euro, 23% up on 2019. At channel level, online sales and large-scale distribution continued to improve, while specialist retailers continued to be the main channel with a growth rate substantially in line with the average.

Gross operating profit for the quarter amounted to 18.1 million euro, 38% higher than in the same period of 2019; the total for the first nine months came to 52.4 million euro, exceeding the gross operating profit for the whole of 2019 (52.0 million euro).

Operating profit for the first nine months of 2020 amounted to 45.5 million euro (29.2% of turnover).

The net financial position at September 30, 2020 was negative for 22.3 million euro, worse than at June 30, 2020, because of the 20.0 million euro of dividends paid during the quarter; prior to these dividend payments, cash generation in the first nine months was positive to the tune of 29.3 million euro.

ITALMOBILIARE

Sirap (100% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	183.4	203.1	(9.7)
Gross operating profit (EBITDA)	18.9	12.8	47.7
<i>% of revenue</i>	10.3	6.3	
Operating profit (EBIT)	8.7	1.3	n.s.
<i>% of revenue</i>	4.8	0.6	

n.s. not significant

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(72.4)	(79.9)	(80.8)

Again in the third quarter of 2020, Sirap confirmed the positive path undertaken with the company's three-year business plan for 2019-21.

Group revenue at September 30, 2020 amounted to 183.4 million euro, down by 9.7% compared with 203.1 million euro for the first nine months of 2019. Net of the change in scope of consolidation already mentioned in previous quarterly reports (closure of the OPS extrusion line at Sirap UK and of the Petruzalek Group's Turkish subsidiary), the decrease in revenue compared with 2019 falls to 4.7%, entirely attributable to the impact of the Covid-19 health emergency on the consumption habits of end customers, which led to a decline in some lines of the Rigid business (e.g. gastronomy, take-away salad bowls, pastries).

Despite the contraction in revenue, the Group's gross operating profit in the first nine months of 2020 amounted to 18.9 million euro, after having made provisions of 1.1 million euro for non-recurring costs involved in closing the San Vito plant which, as announced in the previous quarterly report, will be completed by the end of this year. The growth in EBITDA compared with the previous period came to 48% (+38% net of non-recurring costs, which also weighed on 2019 due to the closure of Rosa Plast, the OPS extrusion line in the UK and Petruzalek Turkey), with a double-digit margin on revenue, bolstered by a combination of the steps to raise the efficiency of the cost structure and favourable raw material prices during the period.

The operating profit comes to 8.7 million euro, compared with 1.3 million euro at September 30, 2019, which was also affected by 1.1 million euro of impairment losses on non-current assets due to write-downs by Sirap UK and Rosa Plast.

The Group's net financial position at September 30, 2020 is negative for 72.4 million euro, an improvement on both June 30, 2020 and the end of 2019. Cash generation in the first nine months of 2020 was positive for 9.6 million euro, even considering the 1.2 million euro increase in the balance of financial commitments for investments under IFRS 16, mainly attributable to Sirap Spain's new plant.

ITALMOBILIARE

Italgen
(100% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	21.6	25.1	(13.8)
Gross operating profit (EBITDA)	9.3	9.8	(5.1)
<i>% of revenue</i>	<i>43.1</i>	<i>39.2</i>	
Operating profit (EBIT)	6.3	7.0	(10.2)
<i>% of revenue</i>	<i>29.2</i>	<i>28.0</i>	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(22.8)	(15.7)	(20.1)

Although the third quarter was characterised by low rainfall, with hydroelectric production of 77.2 GWh, down 6.4% compared with the same period last year, production in the first nine months of 2020 stood at 233.9 GWh, an increase of 10.5% compared with the first nine months of 2019.

Despite the higher production, at the end of September revenue came to 21.6 million euro, a decrease of 3.5 million euro (-13.8%) compared with the first nine months of 2019. Net of the 2.0 million euro decrease in pass-through revenue, without any real effect on the company's margins, the decrease in revenue compared with 2019 was 1.5 million euro (-5.9%) and is attributable to the significant reduction in unit revenue already commented on in the half-year report, and related to the impact of the pandemic on wholesale electricity prices.

Gross operating profit amounts to 9.3 million euro, down by 0.5 million euro (-5.1%) compared with 2019: the contraction in revenue was partially offset by improvements to the fixed cost structure for a total of 0.8 million euro compared with the same period last year.

The operating result is a profit of 6.3 million euro, 0.7 million euro down on the previous year.

The net financial position at September 30, 2020 is negative for 22.8 million euro, worse than at June 30, 2020, but only because of the 6.0 million euro of dividends paid during the quarter. Prior to these dividend payments, cash generation in the first nine months was positive to the tune of 3.3 million euro.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

On October 12, 2020 the legal representatives of the company and Italgen Misr signed an Amicable Settlement with the Egyptian Authorities EETC and NREA at the Egyptian Consulate in Milan, which envisages reimbursement of the costs incurred by Italgen for developing a 320 MW wind farm in Egypt for a total of 18 million dollars.

As regards the dispute relating to the payment of VAT on electricity transported in 2012, as previously mentioned in the half-year report, we would like to inform you that on October 6, 2020 the Tax Authorities notified an order for payment of 2.1 million euro (0.9 million euro for taxes, 1.2 million euro in penalties and interest). The company is preparing its appeal to the Supreme Court, as well as an urgent request for suspension. Having examined the reasons for

ITALMOBILIARE

the second degree sentence, the risk of losing in the last degree of judgement is possible, but by no means certain.

Lastly, on October 16, 2020 the Board of Directors appointed Luca Musicco, CFO of Italgas since 2016, as the new CEO and General Manager of the Group. Giuseppe De Beni, CEO and General Manager from 2007, will stay with the company as Deputy Chairman.

ITALMOBILIARE

Capitelli (80% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	10.7	10.3	3.7
Gross operating profit (EBITDA)	2.8	2.9	(1.8)
<i>% of revenue</i>	26.8	28.2	
Operating profit (EBIT)	2.2	2.8	(19.1)
<i>% of revenue</i>	20.9	27.2	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	12.3	11.3	10.2

Given that FT1 was absorbed by Capitelli during the third quarter of 2020, the 2020 figures relate to Capitelli after the merger.

At September 2020, Capitelli's revenue amounted to 10.7 million euro, an increase of 3.7% on the same period of 2019. During the quarter, revenue was substantially in line with the previous year, despite closure of the plant for three weeks in August due to the expansion of production capacity and ongoing restrictions on tastings at the point of sale (a key element of the company's commercial policy) because of the current health emergency.

The gross operating profit was 2.8 million euro, in line with the operating result for the same period of 2019. Note that the price of the raw material, which rose to levels far higher than the previous year during the first few months of 2020, has since fallen back again.

The operating profit comes to 2.2 million euro, down on the previous year due to higher amortisation of intangible assets to which part of the goodwill was allocated in the Purchase Price Allocation process.

The net financial position at September 30, 2020 was positive for 12.3 million euro, with cash generation during the nine months of 2.1 million euro.

ITALMOBILIARE

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (80% interest through the newco FT2 S.r.l.)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020*	September30, 2019*	Change %
Revenue and income	16.4	21.1	(21.6)
Gross operating profit (EBITDA)	3.8	6.8	(43.3)
<i>% of revenue</i>	<i>23.2</i>	<i>32.1</i>	
Operating profit (EBIT)	2.5	5.4	(53.3)
<i>% of revenue</i>	<i>15.3</i>	<i>25.7</i>	

(in millions of euro)	September 30, 2020*	June 30, 2020*	December 31, 2019*
Net financial position	21.2	20.7	19.2

* non-consolidated ITA GAAP figures

The consolidated operating results of the Santa Maria Novella group at September 30, 2020 show a contraction in revenue due to the closure in March-May 2020 of most of the directly-managed stores in application of the social distancing measures made necessary by Covid-19 (starting from the historic shop in Florence) and by a marked contraction of international tourist flows to Italy.

In detail, the nine months reported an overall decline in revenue of 21.6%, the result of a sharp contraction in direct physical retail sales in Europe and the USA, only partially offset by the excellent performance of the direct e-commerce channel; strong growth in the wholesale channel compared with 2019 thanks to the good trend of orders in the APAC area.

With the reopening of the stores from mid-May, the group's activities went through a phase of gradual normalisation during the summer, although international tourist flows were significantly lower than pre-Covid-19 levels.

Gross operating profit was 3.8 million euro, 43% down on the same period in 2019, due to the already mentioned loss of turnover.

At September 30, 2020 the net financial position is positive for 21.2 million euro, with cash generation during the nine months of 2.0 million euro, prior to dividends paid to shareholders.

To date, there are no particularly critical issues related to the post-Covid-19 credit situation.

Since September the company has been led by the new CEO, Gian Luca Perris, while Eugenio Alphantery, who remains a 20% shareholder in the company through a special purpose vehicle, has taken on the position of Deputy Chairman.

ITALMOBILIARE

Tecnica Group

(40% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	260.2	290.8	(10.5)
Gross operating profit (EBITDA)	37.2	31.9	16.7
<i>% of revenue</i>	<i>14.3</i>	<i>11.0</i>	
Operating profit (EBIT)	22.3	20.1	11.1
<i>% of revenue</i>	<i>8.6</i>	<i>6.9</i>	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(215.9)	(213.4)	(221.1)

At September 30, 2020, the Tecnica Group posted revenue of 260.2 million euro, 10.5% down on the same period last year.

The results have been affected by uncertainty about the 2020/21 winter season due to the ongoing health emergency, which has impacted all of the Group's winter brands to varying degrees. Lowa's revenue is down by 8.8% compared with 2019, mainly because of the lockdown of the main sales channels during the first half of the year. Rollerblade continued to be an exception, with revenue up 52% in the first nine months of the year compared with 2019, thanks to the momentum of the entire category of in-line skates.

Gross operating profit for the period comes to 37.2 million euro, up by 5.3 million euro (+16.7%) compared with the previous year mainly thanks to the acquisition of Riko (with no impact on revenue as mentioned in previous quarterly reports), which resulted in an increase in gross operating profit of 5.6 million euro. On a like-for-like basis, the Tecnica Group's gross operating profit was substantially in line in absolute terms with 2019, thanks to the cost containment measures launched by management which offset the contraction in revenue.

The operating profit amounted to 22.3 million euro, an increase compared with the previous year despite the higher amortisation and depreciation associated with the integration of Riko.

The net financial position is negative for 215.9 million euro, substantially in line with June 30, 2020 and with positive cash generation in the first nine months of 5.2 million euro. On the other hand, based on the same seasonality, comparison with the net financial position at September 30, 2019, equal to 274.7 million euro, shows an improvement of 58.8 million euro, partly attributable to the decrease in working capital due to the peculiarities of the winter season 2020/21.

ITALMOBILIARE

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

In October, Antonio Dus, CEO of the Tecnica Group, came to the end of his term of office linked to the 2016-2020 five-year plan and, in agreement with the Board of Directors, decided not to seek reappointment in order to devote himself to other personal and professional projects.

On 26 October 2020, the Board of Directors of the Tecnica Group therefore entrusted the powers of the Chief Executive Officer on an interim basis to the Chairman, Alberto Zanatta, and he is already engaged to identifying the new manager who will lead the company in its future development.

ITALMOBILIARE

Iseo

(39.39% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	89.7	104.8	(14.4)
Gross operating profit (EBITDA)	8.8	12.0	(26.7)
<i>% of revenue</i>	9.8	11.5	
Operating profit (EBIT)	3.6	6.8	(47.1)
<i>% of revenue</i>	4.0	6.5	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(31.6)	(37.3)	(34.6)

After a difficult first half because of the lock-down of the Group's main factories and sales channels, the third quarter confirmed the positive signs of recovery recorded in June and mentioned in the previous quarterly report.

At September 30, 2020, the revenue of the Iseo Group amounted to 89.7 million euro, 14.4% down on the same period of 2019. The third quarter closed with revenue of 33.3 million euro, 3.2% up on the same quarter last year, with a general recovery in all key geographical areas.

The same trend has also been confirmed at gross operating profit level: while the gross operating profit in the first nine months of the year came to 8.8 million euro, 26.7% down on 2019, the third quarter posted an increase of 15.8% compared with the previous year. It should be noted that the gross operating profit at September 30, 2020 is already net of non-recurring costs of 1.6 million euro, linked to the steps taken by management to improve efficiency and reduce industrial costs.

The operating profit for the first nine months of 2020 comes to 3.6 million euro, also down on 2019.

The net financial position at September 30, 2020 is negative for 31.6 million euro, an improvement compared with the balance at June 30, 2020. Cash generation in the first nine months of the year was positive for 4.2 million euro, before the payment of 1.2 million euro in dividends, also thanks to the action taken to make structural improvements to working capital.

It should be noted that on September 18, 2020 the top management of Iseo Serrature S.p.A. subscribed to a reserved increase in capital for an overall shareholding in the company of 1.53%. As a result, Italmobiliare's interest decreased from 40% to 39.39%.

ITALMOBILIARE

Autogas Nord – AGN Energia (30% interest)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2020	September 30, 2019	Change %
Revenue	301.4	355.0	(15.1)
Gross operating profit (EBITDA)	32.9	30.6	7.5
<i>% of revenue</i>	<i>10.9</i>	<i>8.6</i>	
Operating profit (EBIT)	14.3	12.9	10.9
<i>% of revenue</i>	<i>4.7</i>	<i>3.6</i>	

(in millions of euro)	September 30, 2020	June 30, 2020	December 31, 2019
Net financial position	(114.7)	(119.1)	(138.6)

The comparative figures for 2019 have been restated in accordance with IFRS.

At September 30, 2020, the Autogas Group's turnover amounted to 301.4 million euro, down by 15.1% compared with the same period of 2019, partly due to the decrease in the average selling price of LPG related to a decrease in raw material purchase prices (linked to international indices) and so without any effect on the Group's margins; net of this effect, there was a 9.8% reduction compared with the previous year.

In terms of volumes, retail LPG distribution was down compared with 2019 due to the impact of the lock-down on some customer segments (e.g. one-man businesses, tourism); electricity and natural gas also fell, partly due to the stringent new commercial policies introduced by the company to reduce credit risk.

Despite the reduction in revenue and volumes, gross operating profit at September 30, 2020 amounted to 32.9 million euro, an improvement of 2.3 million euro compared with the same period of 2019 (+7.5%) thanks to synergies linked to the integration with Lampogas and the growing attention to unit margins both in LPG and in the "new" electricity and natural gas businesses.

Operating profit comes to 14.3 million euro, also up on the first nine months of 2019.

At September 30, 2020, the net financial position was 114.7 million euro, an improvement on June 30, 2020 with positive cash generation in the first nine months of 23.9 million euro. Dividends of 4.3 million euro will be paid in the fourth quarter of 2020.

ITALMOBILIARE

OTHER COMPANIES

Clessidra SGR S.p.A. (an asset management company authorised and regulated by the Bank of Italy and leading private equity fund manager dedicated exclusively to the Italian market), a number of real estate companies, some service companies that operate essentially within the Group, and a bank in the Principality of Monaco are included as "Other Companies" of the Italmobiliare Group. The segment is of marginal importance to the Italmobiliare Group.

Clessidra SGR S.p.A.

The brokerage margin was positive for 10 million euro (11.7 million euro at September 30, 2019) and is essentially represented by the management fees of the Clessidra funds for 10.1 million euro and by the result of financial asset management which shows a negative balance of 0.1 million euro (positive balance of around 1.6 million euro at September 30, 2019).

Administrative expenses for the year amount to 13 million euro and are mainly due to personnel expense of 7.4 million euro and to consulting and operating expenses.

After the positive balance of other operating income and charges of 3.3 million euro (+2.2 million euro at September 30, 2019) and income tax of 0.1 million euro, the income statement at September 30, 2020 ended with a positive result of 0.2 million euro.

During the first nine months of 2020, the company continued to select new investment opportunities, as well as to manage the three companies in the CCP3 Fund's portfolio, while as regards the CCPII Fund, the company continued its management activity, essentially with a view to enhancing the value of the last company left in the portfolio. With regard to the CRF fund (Clessidra Restructuring Fund), Clessidra continued its activity in the bank loans segment, with a particular focus on UTPs, and in the new finance segment, supporting about fifteen Italian companies in the restructuring and revival of their respective businesses.

Faced with the emergency situation linked to the spread of Covid-19, the SGR promptly and pro-actively adopted all of the measures deemed necessary, in line with the indications and provisions issued by the Italian government and health authorities, immediately adopting remote working for all staff.

As required by government provisions, the company has adopted a special Anti-Covid Protocol as well as all the necessary measures for a "safe restart" (use of PPE, distancing, staff shifts, etc.), also maintaining remote working, where possible.

In a situation characterised by a high level of uncertainty, the company's commitment will remain concentrated on its core business activity, with particular attention to careful monitoring and management of the risks that the new scenario could reserve, especially in relation to the funds under management.

ITALMOBILIARE

LEGAL AND TAX DISPUTES

With regard to the other disputes commented on in the interim financial report, there have been no significant developments since then.

OUTLOOK

The downturn in the global business cycle reached a low point at the end of the second quarter. The subsequent recovery was sustained in particular by the manufacturing sector, with over 75% of countries recording current and leading indicators in expansion. Emerging markets (China) are showing the most intense acceleration. Forecasts of world growth have on average been revised upwards by 1% compared with June, with a final balance of real GDP for 2020 in the range of -4%/-5% and 2021 at +5%/+6%. The service sector was recovering, but it has been hit hard by the second wave of the epidemic and is now again showing signs of weakness. Along the lines of the global trend, the contraction in Italy's real GDP in 2020 has been partially mitigated (-9.5% on average), while in 2021 the forecasts for GDP are around +5.5%. The global equity index further reduced the losses incurred in the first quarter, with a year-to-date result at 30 September of -1.6%.

The scenario remains exposed to uncertainty about the intensity of the second wave of the virus. Against the physiological normalisation of growth in the fourth quarter, the risk of another contraction in the economy depends on the impact of the social distancing measures combined with the counter-measures of fiscal policy. While the approval of a vaccine by the end of the year (with distribution in 2021) would reduce economic and financial uncertainties, any extended lockdowns could provoke irreversible damage to the productive fabric of the economy. The situation is also burdened by the USA's Presidential Election, also considering the implications for the new fiscal manoeuvre that would have repercussions on America and, consequently, on the dynamics of the global cycle.

In a context that still features a high level of uncertainty, Italmobiliare will continue to focus its commitment on providing support to Portfolio Companies to address the important challenges involved in an upsurge in the pandemic in Europe. One priority will be the companies operating in retail, such as the Tecnica Group and Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella, so that they can develop innovative ways of offering their products and optimise the use of digital sales channels in order to maximise their opportunities for growth and development. For all Group companies, measures will be assessed and implemented to ensure constant operational efficiency and prudent liquidity and risk management.

Full support will also be ensured for the development of Clessidra SGR both in its traditional Private Equity fund activity and in its more recent Private Debt fund business. This focuses on providing financial support and the possibility of industrial recovery to small and medium-sized Italian companies, a function that plays a central role in the difficult situation in which Italian entrepreneurs currently have to operate.

The portfolio's exposure to investments that are particularly affected by the turbulence of financial markets – already significantly reduced during the year – further decreased (listed investments) or mitigated through liquidity management concentrated in low-risk financial instruments.

ITALMOBILIARE

The search for financial solidity and high management skills imposed by the contingent challenges to Italy's entrepreneurial system could also bring about interesting investment opportunities in companies that know how to intercept and guide the transformations now underway in certain sectors involved in manufacturing and innovative services, for which Italmobiliare could – through a long-term partnership relationship – represent an important driver of growth and stable support in the face of current volatility.

Milan, November 5, 2020

For the Board of Directors
The Chief Executive Officer
(Carlo Pesenti)

Fine Comunicato n.0169-41

Numero di Pagine: 54